

Cgil, Cisl e Uil e Futura all'attacco

«Sul Cinformi norme miopi e cattive»

TRENTO. I sindacati, con due note congiunte firmate dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti attaccano la manovra della giunta provinciale sia sulla trasformazione del Conformi che sull'Itea: «La giunta punta a trasformare il Cinformi in uno sportello unico del cittadino. Nella discussione sulla finanziaria in cui scarseggiano le idee e progetti, non mancano invece le intenzioni discriminatorie e cattive. Lo è questa del Cinformi che punta solo a togliere un servizio utile agli extracomunitari

a danno dell'intera collettività, che avrà in questo modo una burocrazia più lenta e uffici più intasati. È una visione miope e dannosa non solo per quelle persone, appunto gli stranieri, che facevano riferimento ad un servizio di qualità per il rinnovo delle pratiche di permesso di soggiorno». I sindacati attaccano anche sul tema casa: «All'incontro con l'assessore Spinelli sulla prossima legge di stabilità avevamo sottolineato che la manovra conteneva un pericoloso vuoto sulla casa. Non investire sugli alloggi pubblici, ri-



• Uno sportello del Cinformi

chiesta che più volte abbiamo posto all'attenzione dell'Esecutivo, è non voler prendere atto che la casa rappresenta insieme al lavoro una delle problematiche maggiormente sentite dalla nostra comunità».

Anche Paolo Ghezzi e Lucia Coppola di Futura attaccano su questi due temi: «Per la Lega il Cinformi è solo un bersaglio da campagna elettorale che non finisce mai. Il secondo colpo di teatro del fuggitismo, feroce e anticostituzionale, è quello sulla "pulizia" anti-criminalità nelle case Itea».

«Nuovo Cinformi, scelta miope»

Opposizioni contro la linea di Fugatti: «Sportello per tutti i cittadini? Solita propaganda»

La linea

● Il Cinformi, il Centro informativo per l'immigrazione che accompagna gli stranieri nella gestione delle pratiche burocratiche, diventerà «sportello unico a servizio di cittadini e imprese».

● Sarà quindi, ha spiegato Fugatti, un'interfaccia tra cittadini e ente pubblico

TRENTO «Scelta miope e divisiva che danneggia non solo gli stranieri, ma tutta la comunità». La reazione di Cgil Cisl e Uil alla proposta della giunta Fugatti di trasformare il Cinformi in un «servizio per tutti i cittadini» non si è fatta attendere: «Nella finanziaria scarseggiano idee e progetti ma non mancano invece le intenzioni discriminatorie e cattive. Lo è quella per le famiglie in Itea che perderanno gli alloggi a causa dei figli delinquenti e lo è questa del Cinformi che punta solo a togliere un servizio utile agli stranieri a danno dell'intera collettività, che avrà in questo modo una burocrazia più lenta e uffici più intasati».

Una scelta, quella di Fugatti, inserita nel bilancio e che prevede la trasformazione del Centro informativo per l'immigrazione (il Cinformi) che presto erogherà servizi non

solo per gli stranieri ma per tutti i cittadini. Una scelta, spiegano i sindacati, «che punta a contrapporre il "noi trentini" agli stranieri». Per i confederali, che hanno formato una nota congiuntamente, «si tratta di un danno alla nostra collettività, con cui gli stranieri faranno sempre più fatica a relazionarsi, ma anche della nostra economia. Se ne rendono conto non solo i trentini schierati ancora dalla parte dell'umanità, ma anche gli imprenditori che conoscono il valore indispensabile dei lavoratori stranieri, se ben integrati».

Le reazioni

Zeni (Pd): «È solo l'ennesimo annuncio»
Rossi (Patt): «Ancora uno spot elettorale»

Anche il gruppo consiliare di Futura prende posizione: «Per la Lega il Cinformi è solo un bersaglio da campagna elettorale che non finisce mai, dipinto come un privilegio per i "fortunati stranieri che si godono la pacchia" in territorio trentino». I consiglieri provinciali Paolo Ghezzi e Lucia Coppola intervengono anche sulle motivazioni che hanno spinto la giunta a chiedere di allargare le competenze del Cinformi ai non stranieri, «per rispondere alle esigenze dei trentini in difficoltà»: «Troviamo superficiale e squalificante affermare che i trentini e le trentine siano in uno stato di abbandono, senza servizi e senza supporto. È inaccettabile soprattutto perché denota una mancanza di rispetto nei confronti di un tessuto di servizi pubblici dove lavorano tante e tanti trentini preparati».



Per Luca Zeni (Pd), ex assessore con delega a Sanità e Politiche sociali, «siamo al ridicolo»: «Siamo parlando del nulla, si tratta dell'ennesimo annuncio. Non si capisce bene cosa la giunta voglia fare del Cinformi, non dicono cosa cambierà. La spinta è pura-

In via Lunelli
La sede del Cinformi a Trento nord, ce ne sono altre in tutto il Trentino

mente ideologica, ma il Trentino ha bisogno di altro, di interventi di sviluppo, quelli che mancano dalla legge finanziaria presentata in questi giorni». Zeni ricorda che Cinformi è sì per gli stranieri ma «è una risorsa» per tutta la comunità: «Lì si rivolgono anche i datori di lavoro che hanno dipendenti stranieri».

«È uno spot da campagna elettorale — taglia corto l'ex governatore Ugo Rossi — dicono ai trentini che il problema è il Cinformi perché si tratta di un servizio per gli immigrati, di guardare lì per distrarli dal vuoto che c'è nella manovra finanziaria. Ma come è possibile? È la loro prima legge di bilancio ma tutto è rinviato all'anno prossimo nella legge di stabilità. Se mancano le idee rimane solo la propaganda».

Do. Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue dalla prima pagina

LO SPORTELLO L'ANNUNCIO DEL GOVERNATORE FUGATTI DIVIDE

Nuovo Cinformi, la protesta «Servizio di grande utilità»

La delusione degli immigrati. Sindacati duri

Sindacati e minoranze unite contro la proposta di trasformazione del Cinformi in uno sportello per tutti i cittadini. «Una scelta miope e divisiva» è la reazione di Cgil, Cisl e Uil. «La solita propaganda» aggiunge l'opposizione. Al Cinformi, a Trento nord, sono tanti gli immigrati residenti nel capoluogo che aspettano il loro turno. «Qui ci danno una mano, sono i nostri datori di lavoro a indirizzarci per primi qui. Le cose ci vengono semplificate» dice Mohamed.

a pagina 2 **Baldo**